



**VERBALE n. 10 del PRESIDIO DELLA QUALITÀ
ADUNANZA DEL GIORNO 18 LUGLIO 2014**

Il giorno 18 del mese di LUGLIO dell'anno duemilaquattordici, presso la Sala degli Atti Accademici in Via N. Sauro 85, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali delle adunanze precedenti (23.05.2014);
3. Commissione di consulenza sulla rilevazione delle opinioni degli studenti: discussione dei risultati preliminari;
4. Commissione di consulenza sui dati per il riesame: discussione dei risultati finali;
5. *“Modello UniBas per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio – Area C – Risultati della formazione”*: deliberazione;
6. Audit del Responsabile dell'Ufficio di Programmazione e Assicurazione della Qualità in merito alla predisposizione della *“Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche A.A. 2013-2014”*, all'organizzazione del Ufficio Programmazione ed Assicurazione della Qualità (UPAQ) ed alla programmazione di attività informative d'ateneo sulle procedure AVA;
7. *“Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, Indicazioni per le CEV - Esperti di sistema ed esperti disciplinari”*: discussione;
8. Programmazione adempimenti periodo settembre-ottobre 2014: discussione;
9. Varie ed eventuali.

All'adunanza sono invitati, come uditori, il Responsabile dell'Ufficio di Programmazione e Assicurazione della Qualità, Dott. Ermanno Trasatti e la Sig.ra Renata Brienza, del medesimo ufficio, che fornisce il supporto amministrativo al Presidio della Qualità.



All'adunanza sono invitati, relativamente al punto 3, la Dott.ssa Elvira Di Nardo ed il Prof. Paolo Fanti.

All'adunanza sono invitati, relativamente ai punti 3 e 4, il Dott. Angelo Corsini ed il Dott. Donato Nardoza.

All'adunanza è invitata, relativamente al punto 4 e 5, la Dott.ssa Tiziana Romaniello.

Prof. Nicola CAVALLO	Presidente	Presente
Dott. Ferdinando DI CARLO	Componente	Presente
Dott. Paolo RENNA	Componente	Presente
Dott.ssa Carmen IZZO	Componente	Presente

Presiede la seduta il Presidente, Prof. Nicola **CAVALLO**.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Paolo **RENNA**.

Il Presidente, alle ore 11:20, riscontra il numero legale e riconosce valida la seduta che ha quindi inizio.

È, inoltre, presente la Sig.ra **Renata BRIENZA**.

1 – Comunicazioni

Il Presidente comunica che il Rettore, in data 1 luglio 2014 (Prot. 9604/III/2), ha trasmesso il Decreto Accreditamento dei Corsi di Studio e delle Sedi A.A. 2014-2015 per l'Università degli Studi della Basilicata (Prot. MIUR 0000384 del 13 giugno 2014) mediante il quale il Ministro, Prof.ssa Stefania Giannini, dispone l'accreditamento per l'A.A. 2014-15 del Corso di Laurea Magistrale in Geoscienze e Georisorse (Classe LM-74), di nuova istituzione, e conferma l'accreditamento iniziale, per l'A.A. 2014-15, dei corsi di studio già accreditati nell'A.A. 2013-14.

Il Presidente comunica la Commissione di consulenza sui dati per il riesame ha trasmesso, in data 9 giugno 2014, le proprie risultanze attraverso la revisione del documento "*Modello UniBas per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio – Area C – Risultati della formazione*".



La responsabile dell'Ufficio di Certificazione ed Elaborazione Dati, Dott.ssa Carmen Izzo, ha inoltre manifestato la necessità di chiarire alcuni aspetti relativi all'estrazione dei dati per i rapporti di riesame prossimi, al fine di organizzare la predisposizione dei dati e la loro diffusione.

2 - Approvazione verbali delle adunanze precedenti (23.05.2014)

Il Presidente distribuisce ai componenti copia del verbale del 23.05.2014 per prenderne visione.

Il Presidio all'unanimità approva il verbale del 23.05.2014.

3 - Commissione di consulenza sulla rilevazione delle opinioni degli studenti: discussione dei risultati preliminari

Sono presenti alla discussione del punto all'ODG, la Dott.ssa Elvira Di Nardo, il Prof. Paolo Fanti, il Dott. Corsini ed il Dott. Nardoza.

Prende la parola la Dott.ssa Di Nardo che illustra le risultanze dello studio effettuato nel 2010 per conto del CNVSU dal titolo "*Progettazione, implementazione e validazione di un questionario per la valutazione della didattica erogata a studenti universitari*".

Lo studio nasceva da tre aspetti fondamentali:

- Il numero limitato di studenti che rispondevano ai questionari (dell'ordine del 25%); e quindi la necessità di rivedere le modalità di somministrazione dei questionari ed intervenire, eventualmente, sull'obbligatorietà della stessa;
- la possibilità di una differente strutturazione del questionario, e quindi la necessità di una revisione dello stesso in macro-aree o della formulazione di alcuni dei suoi quesiti;
- l'analisi statistica dei risultati volta a valutare la tipologia di risposta (categorie, valutazione numerica, valutazione iconica, etc.) che ne faciliti la corretta lettura ed interpretazione.

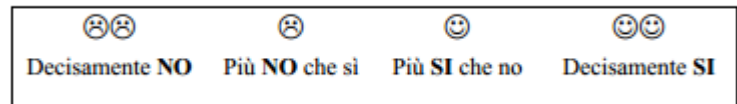
Una prima sperimentazione è stata fatta dall'Università di Brescia, nel 2009, con quattro tipologie di questionario:

- a) il questionario Standard ministeriale, utilizzato abitualmente (15 domande):



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
PRESIDIO DELLA QUALITÀ

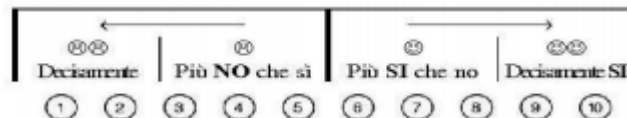
- versione A con scala compatta, 4 categorie ordinate;



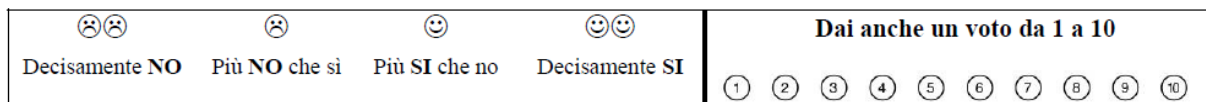
- versione B con voto da 1 a 10;

b) il questionario Sperimentale (9 domande + 1 domanda di preferenza) in una delle due versioni disponibili:

- versione A una scala compatta, congiunta: 4 categorie ordinate collegate con 10 voti;



- versione B con due scale: una con 4 categorie ordinate, l'altra con voti da 1 a 10.



Un'analisi molto sofisticata è stata condotta sulla incoerenza delle risposte, sintomo di studenti che messi di fronte alla stessa domanda in contesti differenti forniscono risposte diverse. Il risultato, con lo stesso strumento di rilevazione (stessa domanda e stessa scala) somministrato due volte a distanza di pochi minuti, ha mostrato che almeno il 25% degli studenti fornisce una risposta incoerente ad una delle tre domande.

Questa prima sperimentazione porta, comunque, a preferire la scala a 10 valori numerici rispetto a quella a quattro categorie.

Una seconda sperimentazione è stata portata avanti dall'Università del Sannio, sempre tra il 2009 ed il 2010, attraverso una somministrazione via web. Il tasso di risposte (ad un questionario che, ovviamente, non era obbligatorio) è stato, in questo caso, molto basso.

La sperimentazione proponeva due questionari: il primo standard ed il secondo



sperimentale (in due versioni, una per studenti frequentanti – 10 items – e l'altra per studenti non frequentanti – 3 items).

Una delle analisi effettuate riguardava la suddivisione dei quesiti nelle macro-aree (Organizzazione del CdL, Organizzazione dell'insegnamento, Attività didattiche e di studio, infrastrutture). L'analisi è stata condotta usando un indice (Cronbach) che misura la coerenza dell'item all'interno della macro-area. Ciò serviva a capire se lo studente fosse, in qualche modo, condizionato nella risposta dalla macro-area alla quale la risposta apparteneva. Il risultato dell'analisi ha stabilito che non ci fosse condizionamento.

Oltre ad una analisi esplorativa, è stata condotta una analisi di correlazione per stabilire il grado di relazione tra gli items, utilizzando la correlazione di Pearson per le scale numeriche e quella policorica per scale categoriali.

La Dott.ssa Di Nardo sottolinea che sarebbe il caso di effettuare queste analisi sui dati rinvenuti dai questionari somministrati agli studenti UNIBAS, sia per evidenziare analogie/differenze con i risultati ottenuti dall'Università di Brescia e dall'Università del Sannio, sia per avere utili informazioni su come predisporre il questionario finale che verrà proposto via web.

Un'ulteriore analisi (analisi fattoriale) è stata fatta per evidenziare la presenza di fattori latenti. Le quattro macro-aree (Organizzazione del CdL, Organizzazione dell'insegnamento, Attività didattiche e di studio, infrastrutture) sono risultate soggiacenti la distribuzione delle informazioni nelle risposte, ed è stato possibile misurare il peso rinvenente da ciascuna risposta nella macro-area.

L'applicazione dell'analisi di Rasch (tipica in ambito di studi statistici psicologici e sociali) è servita, inoltre, a valutare la coerenza del questionario sia in termini di domanda che di risposta, al fine di costruire una misura di sintesi atta ad esprimere il grado di soddisfazione sull'attività didattica svolta. L'analisi prende in considerazione due famiglie di parametri: la difficoltà della domanda, intesa come capacità di chi formula la domanda di evitare criticità e fraintendimenti nella lettura, e l'abilità del soggetto che fornisce la risposta, intesa come consapevolezza, indipendenza nelle risposte, abilità cognitive). Ciò porta a valutare la robustezza dell'impianto del questionario. Tuttavia gli sperimentatori hanno evidenziato come tale analisi comportasse l'eliminazione di troppi items dal questionario, circostanza prevalentemente ascrivibile alla difficoltà di non poter separare (stocasticamente) l'abilità di chi formula la domanda e da quella di chi fornisce la risposta.



Alla fine delle sperimentazioni è stata chiesta ai Nuclei di Valutazione degli atenei italiani di esprimere un giudizio. Ha risposto il 52% degli atenei e la sintesi è la seguente:

- non sembra funzionale l'idea di una doppia scala (4 categorie e 10 valori numerici) poiché può ingenerare confusione;
- i NdV preferiscono nettamente la scala su 10 valori numerici ("...stimola maggiore riflessività sulla compilazione...");
- la scala a 4 categorie non sembra utile a fini statistici e rischia, soprattutto nel contesto on-line, di facilitare troppo la compilazione a scapito dell'accuratezza nel fornire la risposta;
- la somministrazione (randomizzata) on-line deve essere accompagnata da una elaborazione delle risposte abbastanza tempestiva per consentire un concreto utilizzo ed una reale visibilità sia da parte dei docenti che degli studenti.

Sulla base delle indicazioni ricevute dai NdV, gli estensori del documento in oggetto avevano deciso di proporre, nel 2010, alcune modifiche:

- la prima riguarda il set di domande:

Item	Domanda
1	Carico di Studi CdL accettabile
2	Organizzazione complessiva CdL
3	Modalità d'esame chiare
4	Orari rispettati
5	Personale docente reperibile per spiegazioni
6	conoscenze preliminari
7	Docente stimola interesse
8	Docente chiaro
9	Carico insegnamento proporzionale ai crediti
10	Materiale Didattico adeguato
11	Attività integrative utili
12	Aule adeguate
13	aule per attività didattiche
14	Interesse per la materia
15	Soddisfazione Complessiva

} Andrebbero eliminate ed inserite in un questionario di fine anno.

← Meno importante dal punto di vista statistico

} Unico item?

→ Meno importante ai fini dell'analisi statistica

→ Non comune a tutti i corsi

- la seconda riguarda la scala di misurazione più opportuna, che potrebbe essere una scala ordinale a 6 categorie o 10 valori numerici, con quest'ultima variante da preferire.

Alla fine della presentazione, tutti i partecipanti intervengono nella discussione su molti degli aspetti, anche tecnici, inerenti la somministrazione e l'analisi dei dati raccolti, al fine di fornire utili suggerimenti al miglioramento della progettazione dei



corsi di studio.

Prende, infine, la parola il Prof. Fanti che mostra l'esperienza acquisita in un caso specifico, durante l'analisi dei dati svolta per la redazione del rapporto annuale della commissione paritetica di cui è coordinatore.

Anche alla fine di questa presentazione, tutti i presenti intervengono in una discussione ampia volta ad identificare una serie di criticità relativa all'analisi dei dati e, soprattutto, all'interpretazione delle informazioni.

Risulta necessario, inoltre, non solo fornire i dati ai gruppi del riesame ma anche, sostanzialmente, strumenti di analisi e di supporto aggiuntive che facilitino l'estrazione delle informazioni utili al miglioramento.

4. - Commissione di consulenza sui dati per il riesame: discussione dei risultati finali

Sono presenti alla discussione del punto all'ODG il Dott. Nardozza e la Dott.ssa Tiziana Romaniello.

Prende la parola la Dott.ssa Romaniello che mostra, anche a nome della Dott.ssa Izzo e del Dott. Trasatti, la nuova serie delle tabelle dei dati necessarie al riesame.

I punti essenziali della proposta sono

- snellimento del cruscotto proposto, e precedentemente adottato per l'estrazione dei dati, eliminando le informazioni non contestualizzate per il nostro ateneo;
- anticipazione della data di estrazione dei dati relativi agli studenti dal 30 settembre al 31 luglio, al fine di allineare con la data che, normalmente, viene impiegata nei carteggi con il ministero e l'ANVUR (si ricorda che le date canoniche sono quelle del 31 gennaio e del 31 luglio);
- riorganizzazione dei dati, rispetto alle tabelle precedentemente fornite, finalizzata a rendere più immediata la possibilità di generare grafici;
- introduzione dei “*quartili*” sia per i crediti acquisiti sia per i voti conseguiti agli esami (anche a seguito di una difficoltà manifestata dai gruppi di riesame nell'interpretazione delle tabelle precedentemente fornite dei CFU



acquisiti dagli studenti). Le tabelle sono state riformulate partendo dal modello CampusOne;

- introduzione di un indicatore funzionale alla Programmazione triennale sul numero di studenti che hanno acquisito 12 CFU.

Risulta fondamentale distinguere i ruoli di chi (Ufficio Certificazione ed Elaborazione Dati) deve effettuare l'estrazione, l'elaborazione e l'analisi dei dati e chi (gli interessati responsabili del riesame), invece, deve “leggere” i dati e comprendere le informazioni utili alla valutazione del corso di studio e della qualità degli insegnamenti programmati ed impartiti.

A tal riguardo s'ipotizza che i dati estratti ed elaborati vengano forniti ai gruppi di riesame entro e non oltre il 16 settembre 2014 (*si ricorda che tra gli adempimenti della SUA-CdS, con scadenza 30 settembre, il quadro C1 richiede l'immissione dei dati di ingresso, percorso e uscita relativi agli studenti*) in modo che i gruppi stessi possano produrre i rapporti di riesame alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CP) ed al PQA entro e non oltre il 21 novembre 2014. Il PQA disporrà, poi, di una settimana di tempo per analizzare i rapporti e fornire, se necessarie, le proprie osservazioni ai gruppi di riesame ed alle CP per eventuali modifiche o integrazioni. In tal modo le CP disporranno del tempo necessario per svolgere il proprio compito e produrre la relazione annuale entro la data del 31 dicembre 2014.

Si dà mandato al Presidente di concertare con il Pro Rettore alla Didattica, Prof.ssa Aurelia Sole, le modalità di presentazione dei rapporti di riesame alle CP in tempo utile per gli adempimenti delle stesse.

5. - “Modello UniBas per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio – Area C – Risultati della formazione”: deliberazione

A seguito delle risultanze della Commissione di consulenza sui dati per il riesame e dopo un'ampia discussione, nella quale intervengono tutti i presenti, il Presidente pone in votazione l'approvazione del documento (“*Modello UniBas per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio: Area C - Risultati della formazione*” come modificato alla luce delle risultanze della Commissione stessa.

Il Presidio all'unanimità approva il documento (“*Modello UniBas per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio: Area C - Risultati della formazione*”).



6 - Audit del Responsabile dell'Ufficio di Programmazione e Assicurazione della Qualità in merito alla predisposizione della “Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche A.A. 2013-2014”, all'organizzazione del Ufficio Programmazione ed Assicurazione della Qualità (UPAQ) ed alla programmazione di attività informative d'ateneo sulle procedure AVA

Il punto viene rimandato ad una successiva adunanza per l'assenza, giustificata, del Dott. Trasatti.

7 - “Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, Indicazioni per le CEV - Esperti di sistema ed esperti disciplinari”: discussione

Il Presidente illustra sinteticamente il documento in oggetto, che espone criteri, metodi e procedure da utilizzare per l'accREDITamento periodico degli Atenei e dei loro Corsi di Studio (CdS), e contiene informazioni che gli Atenei possono utilizzare per riflettere sul livello di sviluppo raggiunto dal proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). Lo stesso documento, seguendo l'allegato C al D.M. 1059/2013, identifica i punti critici di controllo, le modalità di verifica dei Requisiti AQ 1-7 ed i criteri dell'assegnazione degli Atenei ai quattro livelli di accREDITamento di cui all'art. 3, comma 6 del D.M. 47/2013.

Dalla discussione ampia che segue, vengono identificate una serie di azioni che il PQA deve attuare nel mese di settembre p.v.

Per prima cosa occorre effettuare una ricognizione, sfruttando proprio gli allegati 1-4 del documento ANVUR, sulla rispondenza delle azioni già svolte all'interno dell'ateneo in funzione dei requisiti AQ1-AQ7, verificando - anche dopo il riscontro della reale disponibilità della documentazione prodotta a supporto - la rispondenza ai criteri ed il soddisfacimento degli indicatori.

Tale operazione risulta propedeutica ad un seminario illustrativo che dovrà essere rivolto a tutti gli interessati, anche riproducendolo a livello di Dipartimenti e Scuole individuali, in modo da sensibilizzare l'ateneo verso il problema dell'accREDITamento e, in particolare, in previsione delle viste dei CEV.

il PQA dovrà, quindi, produrre un documento riassuntivo identificando quanto già realizzato ed i requisiti, invece, che dovranno rapidamente essere soddisfatti.



8. - Programmazione adempimenti periodo settembre-ottobre 2014: discussione

Il Presidente rende noto che occorre predisporre un calendario approssimativo delle azioni e degli adempimenti da svolgere nei mesi di settembre ed ottobre 2014.

Tali azioni comprendono:

- audit dei Direttori di Dipartimento/Scuola e dei rispettivi Responsabili dei Settori Gestione della Ricerca in relazione alla compilazione delle SUA-RD (periodo presunto prima settimana di settembre);
- audit (da concertare assieme al Presidente del Nucleo di Valutazione) Dipartimenti/Scuole in relazione alla compilazione delle SUA-CdS (periodo presunto prima settimana di settembre);
- monitoraggio della somministrazione dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2013-2015 (periodo presunto prima settimana di settembre);
- monitoraggio dell'estrazione, elaborazione ed analisi dei dati di ingresso e percorso e uscita (periodo presunto ultima settimana di settembre);
- seminario (in)formativo ai Gruppi di Riesame (a cura dell'Ufficio di Certificazione ed Elaborazione Dati, periodo presunto ultima settimana di settembre);
- seminario (in)formativo sull'accreditamento periodico della sedi e dei corsi di studio (a cura dell'Ufficio Programmazione ed Assicurazione della Qualità, periodo presunto ultima settimana di settembre).

I componenti del PQA concordano sulle azioni proposte.

9 – Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è sciolta alle ore 16:45.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Il presente verbale, per motivi d'urgenza, viene redatto ed approvato seduta stante all'unanimità.

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Paolo Renna

Il Presidente

Prof. Nicola Cavallo